



DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.07 del Reg. Data 02/05/2023	OGGETTO: Mozione di censura comportamenti Consigliere Pillera Alfio (rich.Mollica+9)
----------------------------------	--

L'anno duemilaventitre il giorno due del mese di maggio alle ore 18.00 e segg. e nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta ordinaria di oggi 02/05/2023, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GIARDINA MARIA ENRICHETTA	SI	
2) GULLOTTO MARIACRISTINA		SI
3) MANCUSO MARIA	SI	
4) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	
5) PILLERA ALFIO		SI
6) ANZALONE GIANLUCA GIUSEPPE	SI	
7) MOLLIKA NUNZIO BARBARO	SI	
8) RUSSO MARIA SERENA	SI	

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
9) RAFIA SANTA	SI	
10) SINDONI SARA ANNA		SI
11) SARITI ROSARIO	SI	
12) CERAULO VINCENZO		SI
13) BORDONARO ALESSIA	SI	
14) PALADINA CARMELITA M. RITA	SI	
15) SGROI FRANCESCO	SI	
16) GRILLO ANTONINO		SI

Presenti N. 11

Assenti N. 5

Presiede il Presidente Dott. Carmelo Tindaro Scalisi

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Puglisi Salvatore Marco.

La seduta è pubblica.

Il Presidente constatata l'assenza del Segretario Generale, invita il Consigliere più giovane Sariti Rosario ad assumere le funzioni di Segretario.

Invita ad osservare un minuto di silenzio in memoria del Dott. Giovanni Germanà, recentemente scomparso, già Sindaco e amministratore del Comune di Randazzo.

Alle ore 18,21 entra il Segretario Generale Dott. Salvatore Marco Puglisi.

Il Presidente apre il 1° punto all'o.d.g. avente ad oggetto " Mozione di censura comportamento Consigliere Pillera Alfio (Rich. Mollica + 9)" e rivolgendosi al Segretario propone al Consiglio di trattare il punto in forma pubblica.

Il Segretario risponde che il regolamento prevede la trattazione in adunanza segreta, ma la proposta della trattazione in forma pubblica è una scelta del Consiglio previa apposita votazione.

Il Presidente pone a votazione la trattazione del 1° punto all'o.d.g. in forma pubblica.

Presenti n.11 Consiglieri

Assenti n. 5 Consiglieri(Gullotto, Pillera, Sindoni, Ceraulo, Grillo)

Favorevoli n. 11 Consiglieri

Il Presidente passa al 1° punto all'o.d.g. e legge la mozione prot. n.6649 del 21/04/2023 firmata da 10 Consiglieri della Maggioranza.

Il Vice Presidente Mollica prende la parola e spiega le motivazioni che hanno spinto i Consiglieri a sottoscrivere la mozione. Spiega la sua posizione politica in riferimento alla passata candidatura a Sindaco con il Movimento 5 Stelle.

L'Assessore Proietto Batturi dichiara di sentirsi perseguitato da parte del Consigliere Pillera in ogni e qualsiasi atto del suo operato di amministratore. Invita chi è a conoscenza di "trasversali interessi, conflitti di interesse e persino oscure infiltrazioni" a denunciare detti fatti alle competenti autorità giudiziarie.

Alle ore 18,36 entrano i Consiglieri Grillo, Ceraulo, Gullotto e Sindoni.

Il Sindaco esprime amarezza per quanto dichiarato dall'Assessore Proietto Batturi.

Alle ore 18,39 entra il Consigliere Pillera.

Il Sindaco propone di trattare l'argomento in presenza del Consigliere Pillera e invita il Consiglio Comunale a dibattere il meno possibile sul punto all'o.d.g.. Cita un episodio in cui un minore è stato sottoposto agli atteggiamenti intimidatori da parte del Consigliere Pillera. Si augura che il comportamento di tutti i Consiglieri e Assessori sia improntato alla correttezza e limitato alla normale contrapposizione politica.

Il Consigliere Sindoni chiede la lettura delle note prott. 7081 e 7062 del 2/5/2023 con le quali è stata chiesta la revoca del 1° punto all'o.d.g..

Il Presidente dà lettura delle note .

Il Consigliere Sindoni dichiara di avere l'impressione di essere in un'aula di tribunale e non in quella consiliare. Chiede quale sia stata l'urgenza di inserire al 1° punto dell'o.d.g. dell'odierno Consiglio la mozione di censura dei comportamenti del Consigliere Pillera. Legge l'art.55 del Regolamento del Consiglio Comunale e chiede che il predetto Regolamento sia sempre applicato.

Il Presidente chiede al Segretario di esprimersi in merito alla regolarità o meno della convocazione della conferenza dei Capigruppo e legge l'art.55, comma 3, del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Segretario chiarisce che il punto in discussione va trattato in seduta segreta ma che il Consiglio Comunale può decidere lo svolgimento in seduta pubblica.

Il Consigliere Paladina precisa che, come affermato dall'Assessore Proietto Batturi, nessuno ha paura di nessuno. La mozione nasce dal disagio causato dall'atteggiamento e i toni che taluni assumono ed esorta a atteggiamenti non offensivi. Chiede la presenza delle Forze dell'Ordine nelle sedute della conferenza dei Capigruppo.

Il Consigliere Russo concorda con il Consigliere Paladina lamentando la mancanza di rispetto durante le sedute delle conferenze dei Capigruppo ritenendo, pertanto, la mozione motivata. Si

stupisce che chi in passato ha subito atteggiamenti privi di rispetto, difenda oggi tali comportamenti.

Il Consigliere Ceraulo si stupisce che in presenza dei molteplici problemi che affliggono la Città si discuta in maniera straordinaria ed urgente la mozione contro un Consigliere Comunale. Stigmatizza l'approvazione dello svolgimento del dibattito in forma pubblica perchè in considerazione dell'argomento trattato, il dibattito doveva svolgersi in seduta segreta, tentando di giungere ad un convergenza comune. Anzichè strozzare il dibattito, perchè non si discute dei problemi della Città?

Il Consigliere Gullotto ritiene inutile la discussione su questo punto all'o.d.g.. Ricorda che il Consigliere Pillera anche in passato ha avuto il medesimo atteggiamento e nessuno ha promosso censura. Chiede di non perdere tempo e di parlare i argomenti utili alla Città.

Il Consigliere Grillo ricorda che anche lui in passato è stato oggetto di censura e che il Comune ha dovuto pagare le spese legali. Lamenta disparità di trattamento da parte del Presidente del Consiglio Comunale sulle proposte della Minoranza e sempre a favore della Maggioranza.

Fa rilevare una forma di prevaricazione del Presidente del Consiglio Comunale nella scelta dei punti da inserire all'o.d.g. dei Consigli Comunali. Esprime disappunto per la scelta delle date delle sedute dei Consigli Comunali che sottostanno alla disponibilità del Segretario Generale. Accusa di faziosità il Presidente che favorisce sempre la Maggioranza.

Il Vice Sindaco Anzalone sostiene che l'esito elettorale non è stato ancora digerito e si chiede dove condurrà questo clima di scontro. Ricorda che in passato le censure contro altri Consiglieri sono state discusse in pubblico. L'aula consiliare non è una sede di tribunale. La tensione e la mancanza di serenità che regna in quest'aula si riflette nella Città.

Il Consigliere Pillera ringrazia la Compagnia Carabinieri di Randazzo presente in aula. Ricorda che l'intervento delle Forze dell'Ordine è stato chiesto da lui stesso all'inizio della consiliatura dopo le minacce che in quest'aula il Sindaco ha rivolto ai dipendenti comunale se avessero fatto uscire atti pubblici. La mozione di censura nei suoi confronti è stata firmata da Consiglieri che non sono mai intervenuti in maniera attiva nei lavori del Consiglio. Accenna alla Cooperativa che gestisce la sezione esternalizzata dell'asilo nido comunale che ha assunto Consiglieri Comunali, Amministratori, dipendenti o parenti degli stessi. Accenna alla biblioteca comunale che è chiusa, alla gestione dell'APS San Basilio, parla del Project Financing relativo all'ampliamento del cimitero comunale. Ricorda la gestione del campo sportivo comunale ad opera della ASD New Randazzo. Disquisisce sulle strutture per l'accoglienza dei minori non accompagnati presenti sul territorio. Fa riferimento ad affidamenti diretti in favore di due sole ditte, sostenendo che tale modus operandi sta uccidendo le altre ditte. Denuncia la stranezza della seduta di Giunta Municipale del 28 aprile u.s. nella quale alle ore 13,20 è stato approvato il Piano Triennale delle OO.PP. 2023/2025, assente l'Assessore Batturi, e dalle ore 13.35 sono state approvate altre 10 delibere, presente l'Assessore Batturi. Accenna infine alla Commissione d'accesso che si è insediata al Comune per colpa del Presidente del Consiglio e del Sindaco. Si scusa per eventuali comportamenti che hanno potuto offendere qualcuno.

Il Presidente precisa che se è vero che è stato raggiunto da avviso di garanzia è altrettanto vero che è stato scagionato da qualsiasi accusa.

Il Sindaco dichiara che qualora fosse stato rinviato a giudizio, si sarebbe dimesso dalla carica. Si tenta di insinuare accuse di altra natura anzichè argomentare sul piano politico. I Consiglieri di Maggioranza hanno manifestato disagio a partecipare alle riunioni. Nella seduta del 1° Consiglio di questa legislatura è stata fatta violenza ad un bambino.

Scoppia polemica tra il Sindaco e il Consigliere Ceraulo.

Alle ore 20,12 il Consiglio è sospeso per cinque minuti.

La seduta riprende alle ore 20,21

Presenti: n.13 Consiglieri

Assenti : n. 3 Consiglieri (Giardina, Anzalone e Sgroi)

Dopo l'appello entrano i Consiglieri Giardina e Sgroi.

Alle ore 20,25 entra il Consigliere Anzalone.

Il Sindaco si scusa con il Consiglio e con il Consigliere Ceraulo per eventuali malintesi. La contrapposizione politica non può travalicare alcuni limiti e i minori vanno sempre e comunque tutelati. Sull'accusa di aver commesso un delitto enorme, il peggiore di tutti i tempi, precisa che i debiti

accertati dall'OSL risalgono ad epoche passate e che la sua Amministrazione non ha mai generato debiti fuori bilancio. Precisa che l'APS San Basilio ha utilizzato fondi scaturiti dalla rinuncia all'indennità fatta dall'Assessore Mancuso. Specifica che la casa di famiglia, dove ha oggi sede lo SPRAR, è stata da lui venduta nel marzo 2022 nell'esercizio della piena libertà di ognuno di disporre del proprio patrimonio, riconosciuta dal nostro ordinamento giuridico. Precisa ancora che il servizio SPRAR è stato assegnato all'attuale cooperativa solo dopo che il giudice amministrativo si è espresso in tal senso. Relativamente al Project Financing ricorda che nel 2018 il Consigliere Pillera rivestiva la carica di Assessore e che, a quel tempo, vi era l'emergenza di provvedere ai seppellimenti dei defunti in quanto mancavano le sepolture all'interno del cimitero. Detto Project riprende un progetto precedente del 2016. Ritiene che l'A.C. ha l'obbligo di ampliare il cimitero mediante procedure ad evidenza pubblica. Relativamente agli affidamenti diretti, precisa che il Sindaco non dà affidamenti e che le gare sono gestite dalla PUC. Ringrazia la Magistratura per la celerità con la quale ha chiuso la sua posizione e quella del Presidente del Consiglio Comunale. Esorta tutti ad evitare attacchi personali e si dichiara sempre pronto alla contrapposizione politica. **Il Consigliere Sindoni** sostiene che si predica bene ma si razzola male. Sperava che la discussione fosse evitata. Vi sono troppi odi personali ma non ritiene che il problema sia il responso delle urne. Si dichiara dispiaciuta per la vicenda relativa al minore.

Il Presidente dà lettura parziale della nota prot. 6717 del 2015.

Il Consigliere Mancuso dichiara che durante la sua carica di Assessore ha devoluto la propria indennità a favore della cultura, nella convinzione che la cultura si fa con i fatti e non con le parole. Espone le cose fatte con le somme devolute.

Alle ore 20.53 esce il Presidente e assume la Presidenza il Vice Presidente Dott. Mollica.

Il Consigliere Ceraulo si scusa pubblicamente con il Sindaco per il diverbio precedente, si è irritato perchè citato a suo dire in maniera inopportuna. Il Sindaco accetta le scuse.

Ribadisce che si sarebbe aspettato un dibattito diverso e che si sarebbero affrontate problematiche amministrative e di PNRR. Chiede che si convochi un Consiglio Comunale proprio per discutere delle problematiche della Città. In merito ai fatti rilevare pocanzi spetterà alla Commissione Prefettizia accertare eventuali irregolarità. Auspica un sereno dibattito politico. Dovrebbe porsi l'attenzione sulla crisi economica della Città che sta causando la chiusura di varie attività, anche di quelle più antiche, il che, a suo parere è sintomo di mal governo.

Entra il Presidente.

Il Consigliere Pillera disquisisce sui debiti del Comune. Accusa l'Amministrazione di avere a cuore i libri ma di non concedere il patrocinio ad una rassegna di libri. Replica a quanto affermato dal Sindaco in merito alla sua presenza, quale Assessore, durante l'approvazione di alcune delibere. Dichiara che l'immobile di via Roma dove ha sede lo SPRAR, nella visura catastale risulta di proprietà del Sindaco. Chiede di conoscere i criteri con i quali vengono assegnati gli avelli ultra cinquantennali che sono rientrati nella disponibilità comunale e auspica la pubblicazione di apposito bando pubblico. Sostiene che il Project dell'ampliamento cimiteriale oggi presentato è lo stesso progetto sul quale precedentemente il Consiglio Comunale aveva manifestato volontà contraria.

Scoppia polemica fra il Presidente e il Consigliere Pillera, in merito all'insediamento della Commissione Prefettizia.

Il Presidente propone l'istituzione di una Commissione di Inchiesta super partes per valutare il comportamento del Consigliere Pillera. Legge l'art.15 del Regolamento del C.C. e propone di porre in votazione la proposta dell'istituzione di detta Commissione.

Il Consigliere Grillo ritiene arbitraria la proposta del Presidente e afferma che la Commissione d'Inchiesta possa essere istituita per valutare atti amministrativi. Si dichiara, quindi, contrario alla proposta e propone la sospensione del Consiglio Comunale per presentare il ritiro della mozione.

Alle ore 21,20 si sospende il Consiglio.

Alle ore 21,27 si riprendono i lavori.

Presenti : n. 14 Consiglieri

Assenti : n. 2 Consiglieri (Mancuso e Russo)

Alle ore 21,30 entrano i Consiglieri Mancuso e Russo

Il Presidente del Consiglio ritira la proposta di istituzione della commissione di inchiesta,

Il Consigliere Grillo dichiara di abbandonare l'aula insieme agli altri Consiglieri di Minoranza, in quanto non intendono partecipare alla votazione.

Il Vice Presidente Mollica si dichiara favorevole alla mozione di censura.

Il Consigliere Giardina dichiara che stasera abbiamo visto lo scempio della politica, si tenta di denigrare le persone. Dichiara che voterà favorevolmente la mozione.

Votazione;

Presenti: n.11 Consiglieri

Assenti: n. 5 Consiglieri (Gullotto, Pillera, Sindoni, Ceraulo, Grillo)

Astenuti : n. 1 (Presidente Scalisi)

Favorevoli : n. 10 Consiglieri

All'unanimità dei presenti viene approvata la mozione di censura.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera avente ad oggetto: " Mozione di censura comportamento Consigliere Pillera Alfio (Rich. Mollica + 9)".

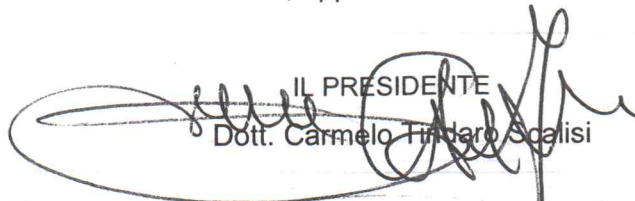
Richiamato il vigente Statuto Comunale;

Visto l'OA.EE.LL.;

DELIBERA

di approvare ad unanimità dei presenti la proposta di delibera che allegata al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.


IL PRESIDENTE
Dott. Carmelo Tindaro Scalisi

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig.ra Maria Enrichetta Giardina



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore Marco Puglisi

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal al

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore Marco Puglisi

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li



SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore Marco Puglisi